

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti
Servizio 7 – Politiche Urbane e Abitative

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- Vista** la legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista** la legge 17 febbraio 1992, n. 179 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante le “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- Vista** la legge regionale del 7 maggio 2015, n. 9, ed in particolare l'art. 49, comma 1, con il quale si dispone una rimodulazione organizzativa dei Dipartimenti regionali;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n. 12 recante il “Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale del 16 dicembre 2008, n. 19, Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della Legge Regionale del 7 maggio 2015, n. 9. Modifiche del Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i.”;
- Vista** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana”;
- Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali”;
- Visto** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, la Regione Siciliana, applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- Vista** la legge regionale 12 maggio 2020, n. 10 “bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020-2022”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n.251 del 14/06/2020 con la quale, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 03/12/2003 n.20, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti al Dott. Fulvio Bellomo, con decorrenza dal 16/06/2020;
- Visto** il D.D.G. n. 1963 del 06/08/2019 con il quale è stato conferito al Dott. Calogero Franco Fazio l'incarico di dirigente del Servizio VII “Politiche Urbane e Abitative” del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti;
- Visto** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Nuovo Codice dei Contratti Pubblici” ed il successivo D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50” e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, art. 24, contenente modifiche alla legge regionale n. 12/2011 (Recepimento della normativa statale sui contratti pubblici) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;
- Visto** l'art. 13 della legge regionale 29 settembre 2016, n. 20, come modificato dall'art. 21, comma 5, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, che prevede una spesa di euro 26.000.000, per la predisposizione di un “Programma degli interventi per la tutela e lo sviluppo del territorio a valere sulle risorse FSC”, da destinare al Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 101 del 27 febbraio 2018 con la quale, allo scopo di dare immediata copertura finanziaria al Programma di spesa degli interventi per la tutela e lo sviluppo del territorio a valere sulle risorse F.S.C., di cui all'art. 13 della legge regionale 29 settembre 2016, n. 20, come modificato dal comma 5, dell'art. 21, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, nelle more della definizione delle procedure amministrative di accertamento delle economie di programma di cui alle Delibere CIPE n. 20/04 e 35/05, nonché delle rinvenienze delle certificazioni delle spese sostenute sul PO FESR 2007/2013, è stata autorizzata l'utilizzazione delle risorse di cui alla Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012;
- Visto** l'avviso pubblico, approvato con il D.D.G. n. 1002 del 3 maggio 2018 e successivo avviso di proroga prot. 42053 del 23 agosto 2018, finalizzato all'acquisizione di proposte progettuali per la predisposizione di un “Programma regionale di finanziamento al fine di favorire gli interventi diretti a tutelare l'ambiente e i beni culturali, per la realizzazione di infrastrutture per l'accrescimento dei livelli di sicurezza, per il risanamento dei centri storici e la prevenzione del rischio idrogeologico, a valere sulle risorse FSC, nei Comuni della Regione Siciliana”;

Visto il D.D.G. n. 1950 del 06/08/2019 con il quale sono state approvate – in via definitiva - le graduatorie, riconducibili all'avviso pubblico, approvato con il D.D.G. n. 1002 del 3 maggio 2018, finalizzato all'acquisizione di proposte progettuali per la predisposizione di un "Programma regionale di finanziamento al fine di favorire gli interventi diretti a tutelare l'ambiente e i beni culturali, per la realizzazione di infrastrutture per l'accrescimento dei livelli di sicurezza, per il risanamento dei centri storici e la prevenzione del rischio idrogeologico, a valere sulle risorse FSC, nei Comuni della Regione Siciliana", limitatamente alle proposte indicate con priorità n. 1, degli interventi ammissibili a finanziamento, distinti per Linea di Intervento "A" e Linea di Intervento "B" e l'elenco degli interventi esclusi con i relativi motivi di esclusione. I predetti elenchi formano parte integrante del D.D.G. n. 1950 del 06/08/2019;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 293 del 08/08/2019 concernente "riprogrammazione risorse AAPQ aree Urbane e successivi atti integrativi" con la quale è stata accolta la proposta dell'assessore delle Infrastrutture e della Mobilità di destinare parte delle risorse riprogrammabili a valere sugli AA.PP.QQ. Aree Urbane fino all'importo di €. 49.000.000,00 in aggiunta ai 26.000.000,00 di Euro di cui alla predetta delibera n. 101/2018;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 32 del 06/02/2020 con la quale è stato confermato l'utilizzo delle risorse di cui alla Delibera CIPE n. 41/2012 fino alla concorrenza di €. 26.000.000,00 disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 27/02/2018 per dare corso al programma di spesa degli interventi per la tutela e lo sviluppo del territorio a valere sulle risorse FSC;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 182 del 21/05/2020 concernente "riprogrammazione risorse AAPQ riqualificazione urbana e miglioramento della qualità della vita nei comuni siciliani e successivi atti integrativi" con la quale è stata rettificata la riprogrammazione di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 293 del 08/08/2019 destinando l'importo di €. 74.040.234,37 per la realizzazione degli interventi riconducibili al bando di cui al D.D.G. n. 1002 del 3 maggio 2018;

Considerato che così come previsto dal sopra citato D.D.G. n. 1950 del 06/08/2019, saranno ammesse a finanziamento le proposte di cui alla Linea "A" fino alla concorrenza del 70% delle risorse disponibili e di cui alla Linea "B" fino alla concorrenza del 30% delle risorse disponibili, secondo l'ordine progressivo delle rispettive graduatorie di merito e fino all'esaurimento della dotazione finanziaria prevista dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 101 del 27 febbraio 2018 e successive Deliberazioni di G.R. nn. 293/19, 32/20 e 182/20 sopra citate, con le quali è stata approvata la riprogrammazione delle economie e delle rinvenienze riconducibili agli AA.DD.PP. "Riqualificazione urbana e miglioramento della qualità della vita nei Comuni Siciliani" nelle premesse richiamati, secondo il superiore ordine progressivo ed in base alle percentuali previste nel bando;

Visto il progetto esecutivo per la realizzazione dei lavori di "Restauro, valorizzazione e cambio destinazione d'uso del palazzo del Principe Di Giovanni da destinare a centro culturale polifunzionale – valorizzazione dell'arte contemporanea – stralcio funzionale", Codice CUP G53G18000030002 Codice Caronte SI_1_24434, nel comune di Trecastagni (CT), incluso nel citato allegato "A" al n. 47 di cui al DDG 1950/2019, dell'importo complessivo di €. 1.250.000,00 così distinto nel seguente quadro tecnico economico aggiornato al nuovo prezzario unico Regionale per i lavori pubblici 2019 approvato con il D.A. n. 04/gab del 16/01/2019 e successive modifiche, pubblicato nella GURS del 01.02.2019

A.1 – Importo dei lavori	€ 925.462,55	
A.2 – Oneri per la sicurezza	€ 35.585,92	
Importo Totale dei Lavori		€ 961.048,47
Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B.1 – I.V.A. su lavori 10%	€ 96.104,85	
B.2 – allacciamenti a pubblici servizi	€ 2.500,00	
B.3 – Competenze D.L., assistenza a collaudi, catastazione e liquidazione - compreso di I.V.A., CNPAIA ed oneri vari	€ 74.884,98	
B.4 – Collaudo Amm.vo- compreso di I.V.A., CNPAIA ed oneri vari	€ 14.438,32	
B.5 – Collaudo statico- compreso di I.V.A., CNPAIA ed oneri vari	€ 1.661,16	
B.6 – Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione- compreso di I.V.A., CNPAIA ed oneri vari	€ 45.119,67	
B.7 – Spese art. 113 D.L.n.50 (80% del 2% dei lavori)	€ 15.367,77	
B.8 – Oneri di conferimento a discarica	€ 13.952,00	
B.9 – Spese per le verifiche ordinate dalla D.L.	€ 2.500,00	
B.10 – Contributo ANAC	€ 600,00	
B.11 - Imprevisti	€ 21.822,78	
Totale Somme a Disposizione	€ 288.951,53	€ 288.951,53
Totale Generale (A+B)	€	1.250.000,00

- Visto** il Verbale di Verifica sul progetto esecutivo dei lavori sopra riportati, redatto in data 06/09/2018 dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Visto** il Verbale di Validazione sul progetto esecutivo aggiornato redatto in data 05/11/2019 dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016
- Visto** il parere di riapprovazione in linea tecnica del progetto esecutivo aggiornato dei lavori in argomento, rilasciato dal RUP in data 05/11/2019 ai sensi dell'art. 5 della L.R. 12/07/2011, n. 12;
- Vista** la determina del responsabile del settore Lavori Pubblici del Comune di Trecastagni n. 779 del 11/11/2019 con la quale si riapprova in linea amministrativa il progetto esecutivo per la realizzazione dei lavori di “Restauro, valorizzazione e cambio destinazione d'uso del palazzo del Principe Di Giovanni da destinare a centro culturale polifunzionale – valorizzazione dell'arte contemporanea – stralcio funzionale”, Codice CUP G53G18000030002 Codice Caronte SI_1_24434, nel comune di Trecastagni (CT), del costo complessivo di € 1.250.000,00
- Considerato** che il punto 3.6 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011 dispone, tra l'altro, che nel caso di trasferimenti erogati a “rendicontazione” da soggetti che non adottano il principio della competenza finanziaria potenziata, l'entrata è imputata agli esercizi in cui l'ente beneficiario prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del cronoprogramma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa;
- Vista** la nota prot. n. 14684 del 06/04/2020 con la quale il Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti chiede al Dipartimento della Programmazione il preventivo accertamento in entrata della somma di €. 48.190.859,12 al fine di costituire la copertura finanziaria per l'iscrizione delle somme su un apposito capitolo di spesa e trasmette l'elenco degli interventi finanziabili imputando la complessiva spesa all'esercizio finanziario 2021;
- Visto** il D.R.A. n. 355 del 24/06/2020 del Dipartimento della Programmazione con il quale è accertata sul capitolo di entrata 4867 – art.12 “Assegnazioni dello Stato per interventi a favore delle aree sottoutilizzate” del Bilancio della Regione (Codice Finanziario E.4.02.01.01.001 - Provincia di quietanza: Palermo), l'importo complessivo di €. 48.190.859,12 di cui €. 0,00 per l'anno 2020 ed €. 48.190.859,12 per l'anno 2021, al fine di costituire la copertura finanziaria per l'emissione dei decreti di finanziamenti di cui al bando finalizzato all'acquisizione di proposte progettuali per la predisposizione di un “Programma regionale di finanziamento al fine di favorire gli interventi diretti a tutelare l'ambiente e i beni culturali, per le realizzazioni di infrastrutture per l'accrescimento dei livelli di sicurezza, per il risanamento dei centri storici e la prevenzione del rischio idrogeologico, a valere sulle risorse FSC, nei Comuni della Regione Siciliana”;
- Visto** il D.D. n. 941 del 29/07/2020, dell'Assessorato Regionale dell'Economia, con il quale è stata prodotta la variazione di bilancio, per cui confluisce sul capitolo di nuova istituzione 672483 “Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali per gli interventi diretti a tutelare l'ambiente e i beni culturali, per le realizzazioni di infrastrutture per l'accrescimento dei livelli di sicurezza, per il risanamento dei centri storici e la prevenzione del rischio idrogeologico” la somma complessiva di €. 48.190.859,12 di cui €. 0,00 per l'anno 2020 ed €. 48.190.859,12 per l'anno 2021;
- Ritenuto** di poter procedere al finanziamento dell'intervento in argomento e di dovere assumere l'impegno definitivo della somma di € 1.250.000,00 sul capitolo 672483 del bilancio della Regione siciliana;
- Ai Sensi** della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato

D E C R E T A

Art. 1 per quanto in premessa riportato, è ammesso a finanziamento il progetto esecutivo relativo ai lavori di “Restauro, valorizzazione e cambio destinazione d'uso del palazzo del Principe Di Giovanni da destinare a centro culturale polifunzionale – valorizzazione dell'arte contemporanea – stralcio funzionale”, Codice CUP G53G18000030002 Codice Caronte SI_1_24434, nel comune di Trecastagni (CT), (codice finanziario E.4.02.01.01.001 - Provincia di quietanza: Catania) per l'importo complessivo di € 1.250.000,00 ed è autorizzato il comune di Trecastagni a procedere alla gara per l'aggiudicazione dei lavori in argomento ai sensi della vigente normativa, giusto quadro tecnico economico di seguito riportato:

A.1 – Importo dei lavori	€ 925.462,55	
A.2 – Oneri per la sicurezza	€ 35.585,92	
Importo Totale dei Lavori		€ 961.048,47
Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B.1 – I.V.A. su lavori 10%	€ 96.104,85	
B.2 – allacciamenti a pubblici servizi	€ 2.500,00	
B.3 – Competenze D.L., assistenza a collaudi, catastazione e liquidazione - compreso di I.V.A., CNPAIA ed oneri vari	€ 74.884,98	
B.4 – Collaudo Amm.vo- compreso di I.V.A.,	€ 14.438,32	

CNPAIA ed oneri vari		
B.5 – Collaudo statico- compreso di I.V.A., CNPAIA ed oneri vari	€ 1.661,16	
B.6 – Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione- compreso di I.V.A., CNPAIA ed oneri vari	€ 45.119,67	
B.7 – Spese art. 113 D.L.n.50 (80% del 2% dei lavori)	€ 15.367,77	
B.8 – Oneri di conferimento a discarica	€ 13.952,00	
B.9 – Spese per le verifiche ordinate dalla D.L.	€ 2.500,00	
B.10 – Contributo ANAC	€ 600,00	
B.11 - Imprevisti	€ 21.822,78	
Totale Somme a Disposizione	€ 288.951,53	€ 288.951,53
Totale Generale (A+B)		€ 1.250.000,00

Art. 2 alla complessiva somma di €. 1.250.000,00 si farà fronte con impegno assunto, con il presente decreto, sul capitolo 672483 del bilancio della Regione siciliana (codificata al n. U.2.03.01.02.003), da imputare per €. 0,00 per l'anno 2020 ed €. 1.250.000,00 per l'anno 2021.

Art. 3 le economie derivanti dai ribassi d'asta costituiranno economie di spesa;

Art. 4 nel rispetto del D.Lgs 23/06/11 n. 118, l'erogazione delle somme sarà effettuata mediante l'emissione di mandati di pagamento a favore del funzionario delegato del comune di Trecastagni sulla base di apposita richiesta dello stesso, debitamente corredata dalla documentazione giustificativa della spesa;

Art. 5 il Comune di Trecastagni si impegna a rispettare nel corso dei lavori le clausole del protocollo di legalità del 12/07/05 di cui alla circolare dell'ex Ass.to Reg. LL.PP. n. 593 del 31/01/06;

Art. 6 il Comune di Trecastagni si impegna, altresì, a osservare e verificare le previsioni contenute nell'art. 2 della L.R. 15/2008 in tema di contrasto alla criminalità organizzata e nell'art. 3 della L. 136/2010 e artt. 6 e 7 della L. 217/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

Art. 7 ogni maggiore onere necessario, a qualsiasi titolo, per il completamento dell'opera e tutte le somme che saranno giudicate inammissibili, a seguito dei controlli effettuati dagli Organismi competenti, secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione e di Controllo (SI.GE.CO.) approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.198 del 18/05/2017, saranno poste a totale carico del beneficiario del finanziamento;

Art. 8 è assegnato al Comune di Trecastagni, pena la revoca del finanziamento concesso, il termine perentorio di 180 giorni dalla notifica del presente decreto, per l'espletamento della gara di appalto e consegna dei lavori all'impresa aggiudicataria;

Art. 9 Il presente decreto sarà pubblicato nel sito del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, trasmesso alla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e Mobilità per il visto di competenza, e successivamente notificato al Comune di Trecastagni.

Palermo, li 19.10.2020

IL DIRIGENTE GENERALE
(Dr. Fulvio Bellomo)